



Provincia di Benevento

Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari
Opportunità

DETERMINAZIONE N. 2079 DEL 15/10/2024

OGGETTO: Monetizzazione delle ferie maturate e non fruita. Accoglimento istanze - Liquidazione

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Viste:

1. Le istanze acquisite al prot. n. 1371 del 17.01.2024 e n. 12714 del 14.05.2024 con cui il dipendente collocato in quiescenza matr. 1094, ha sollecitato, prima in proprio e poi per il tramite del sindacato autonomo FEDIRETS, il pagamento delle ferie maturate e non godute per le annualità 2022/2023;
2. L'istanza acquisita al prot. n. 2059 del 25.1.2024 con la quale il dipendente collocato in quiescenza matr. 1351 ha chiesto la monetizzazione di n. 23 giornate di ferie maturate e non godute alla data del 28.12.2023, ultimo giorno di servizio;
3. L'istanza acquisita al prot. n. 10229 del 26.4.2023, indirizzata al Presidente e al Segretario Generale, con la quale la dipendente collocata in quiescenza matr. 1039, ha chiesto, per il tramite dell'Avv. Paola Genito, la monetizzazione di nr. 27 giorni di ferie maturate e non godute alla data del 30.5.2022, ultimo giorno di servizio;
4. Le istanze acquisite al prot. n. 24004 del 3.10.2023, al prot. n. 26476 del 31.10.2023, al prot. n. 4833 del 22.2.2024 e al prot. n. 11158 del 02.05.2024, con le quali il dipendente collocato in quiescenza matr. 60 ha richiesto la monetizzazione di n. 31 giornate di ferie maturate e non godute alla data del 1.9.2023, ultimo giorno di servizio, nonché la nota prot. n. 18597 del 22.07.2024 con la quale il citato dipendente ha diffidato a mezzo dell'Avv. Giovanni Minauro codesta Amministrazione alla corresponsione di quanto allo stesso spettante per le ferie maturate ma non godute;

Richiamate, rispettivamente:

1. la Determinazione Dirigenziale n. 486 del 08.03.2023, con la quale si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di un profilo di Dirigente Area Tecnica tramite scorrimento graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 67 del 16.01.2023, nella persona dell'Ing. Salvatore Minicozzi, secondo classificato;
2. la determinazione dirigenziale n. 2012 del 10.10.2023 con la quale si è disposto di collocare a riposo, per raggiunti limiti di età, il dipendente, Raffaele Rabuano, Funzionario, Specialista in Attività amministrative, a decorrere dal 29.12.2023, avendo maturato i requisiti per l'accesso al pensionamento di vecchiaia, ai sensi del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 e ss.mm.ii;
3. la determinazione dirigenziale n. 246 del 10.2.2022 con la quale si è disposto di collocare a riposo, per raggiunti limiti di età, la dipendente, Papa Alessandrina, Funzionario Specialista in Attività Tecniche, a decorrere dal 1.6.2022, avendo maturato i requisiti per l'accesso al pensionamento di vecchiaia, ai sensi

del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 e ss.mm.ii;

4. la determinazione dirigenziale n. 1563 del 26.7.2023 con la quale si è disposto di collocare a riposo, per raggiunti limiti di età, il dipendente, Franco Armando, Funzionario, Specialista in Attività Amministrative, a decorrere dal 1.9.2023, avendo maturato i requisiti per l'accesso al pensionamento di vecchiaia, ai sensi del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 e ss.mm.ii;

Considerato che, in relazione a quanto sopra, rispettivamente:

1. in riferimento al dipendente matr. 1094, in concomitanza con la sottoscrizione del contratto di incarico di Dirigente a tempo indeterminato, il dipendente Ing. Salvatore Minicozzi ha cessato il suo rapporto presso l'Ente nella qualità di funzionario tecnico, nonché titolare di posizione organizzativa del Settore Viabilità e Infrastrutture, rivestito fino alla data del 15.03.2023;

Viste le seguenti note acquisite al protocollo generale:

- n. 5910 del 07.03.2023, con la quale il dipendente, ing. Salvatore Minicozzi, matr. 1094, attesa la cessazione dal suo precedente incarico e la sua imminente assunzione al ruolo di Dirigente Tecnico, ha evidenziato di non aver usufruito, alla data di assunzione come Dirigente dell'Area Tecnica, di n. 14 giorni di ferie relativi all'anno 2022 e di n. 6 giorni di ferie maturati nell'anno 2023;
- n. 8478 del 04.04.2023, con la quale il citato dipendente ha chiesto la corresponsione dell'importo equivalente di n. 19 (diciannove) giornate di ferie maturate e non godute fino al 15.03.2023 (di cui n. 13 relative all'anno 2022 e n. 6 relative all'anno 2023), a causa dei tempi ristretti ed ai notevoli impegni in qualità di Responsabile P.O. del Servizio Viabilità e Connesse Infrastrutture;
- n. 23827 del 02.10.2023 con cui il dipendente ing. Salvatore Minicozzi ha sollecitato il pagamento delle ferie maturate ma non godute;
- n. 11883 del 15.05.2023, con la quale il Dirigente, p.t. del Settore ing. Angelo Carmine Giordano, ha attestato che le ferie complessivamente maturate e non godute dal dipendente Ing. Salvatore Minicozzi in qualità di Funzionario P.O. del Settore Viabilità e Infrastrutture fino alla data del 16.03.2023, corrispondono a complessivi 19 giorni di cui n. 13 giorni nell'anno 2022 e n. 6 giorni nell'anno 2023;
- n. 13592 del 30.05.2023, con la quale è stato chiesto al dipendente Ing. Salvatore Minicozzi di trasmettere all'ufficio competente i provvedimenti di rinvio con data certa (attestazione programma CIVILIA NEXT o altro tipo di atto formale) delle richiamate ferie e le relative motivazioni al fine di poter valutare il pagamento dell'indennità sostitutiva relativa alle ferie non fruito;
- n. 13739 del 31.05.2023, con la quale il dipendente Ing. Salvatore Minicozzi ha trasmesso i tabulati ricavati dal programma CIVILIA NEXT attestanti le richieste ed i relativi rinvii delle ferie;

Viste le seguenti richieste di ferie allegate al protocollo n. 13739 del 31.05.2023 ed inserite sul portale dal dipendente matr. n. 1094, ing. Salvatore Minicozzi:

- Richiesta del 01.12.2022 relativamente al periodo dal 07.12.2022 al 30.12.2022 rinviata dal Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture, ing. Angelo Carmine Giordano *“per esigenze di servizio, sia per carenza di personale e sia per il ruolo di Responsabile di Servizio che ricopre il dipendente”*.
- Richiesta del 28.2.2023 relativamente al periodo dal 01.03.2023 al 15.03.2023 respinta dal Dirigente p.t. del Settore Viabilità e Infrastrutture, Ing. Angelo Carmine Giordano *“per esigenze di servizio legate strettamente alla carenza di personale”*

Preso atto che le suddette richieste di ferie risultano respinte dal Dirigente p.t. del Settore Viabilità e Connesse Infrastrutture, ing. Angelo Carmine Giordano, per esigenze di servizio legate anche al ruolo di responsabile del richiamato dipendente;

2. in riferimento al dipendente matr. 1351, lo stesso ha prodotto istanza acquisita al prot. n. 27601 del 14.11.2023, indirizzata al Dirigente ad *interim* del Settore 3, Risorse Idriche e Ambiente, con la quale ha chiesto la fruizione delle ferie residue per l'anno 2023, per un totale di 27 giorni dal 15.11.2023 al 22.12.2023;

Verificato che la suddetta istanza è stata limitata dal Dirigente p.t. del Settore, con la medesima nota prot. 27601/2024, a soli 4 giorni a fronte dei 27 richiesti, per esigenze di servizio legate alle scadenze di fine anno e al ruolo di responsabile P.O. del dipendente richiedente;

Dato atto che il dipendente ha fornito la comprova che il mancato godimento delle ferie si è reso necessario per garantire la presenza in servizio dello stesso, come specificato nelle richiamate motivazioni, e che l'impossibilità, per lo stesso, di fruire delle ferie residue dopo il diniego del Dirigente p.t. del Settore è stata determinata dal suo collocamento in quiescenza nello stesso anno di residua fruizione delle stesse;

3. in riferimento alla dipendente matr. 1039, la stessa ha prodotto istanza presentata per la fruizione delle ferie per il periodo dal 25.11.2021 al 31.12.2021, respinta per esigenze di servizio;

Verificato che la suddetta istanza è stata respinta dal Dirigente p.t. del Settore, per esigenze di servizio legate anche al ruolo di responsabile P.O. del dipendente richiedente.

Dato atto che la dipendente ha fornito la comprova che il mancato godimento delle ferie si è reso necessario per garantire la presenza in servizio della stessa, come specificato nelle motivazioni innanzi richiamate e che l'impossibilità per la stessa di fruire delle ferie residue dopo il rinvio disposto dal Dirigente del settore, è stata determinata dal suo collocamento in quiescenza nello stesso anno di residua fruizione delle stesse;

4. in riferimento al dipendente matr. 60, lo stesso ha prodotto :

- richiesta di ferie presentata dal dipendente in data 10.5.2022 relativamente al periodo dal 7.6.2022 al 30.6.2022 respinta dall'amministrazione *per esigenze di servizio*;
- richiesta di ferie presentata in data 24.10.2022 relativamente al periodo dal 9.11.2022 al 30.12.2022 respinta per *esigenze di servizio*, con espresso rinvio del relativo godimento nel primo semestre del 2023;
- richiesta presentata in data 30.5.2023 relativamente al periodo dal 9.6.2023 al 22.8.2023, respinta per *esigenze inderogabili di servizio connesse al completamento delle procedure in corso*;
- richiesta presentata in data 2.8.2023, relativamente al periodo dal 8.8.2023 al 31.8.2023 respinta per *inderogabili scadenze d'ufficio legate anche al nuovo incarico di EQ del servizio appalti conferito al dipendente con decorrenza dal 1.8.2023*;

Verificato che le suddette istanze sono state respinte dal Dirigente p.t. del Settore, per esigenze di servizio legate anche al ruolo di responsabile P.O. del dipendente richiedente;

Dato atto che il dipendente Franco Armando ha fornito la comprova che il mancato godimento delle ferie si è reso necessario per garantire la presenza in servizio dello stesso, come specificato nelle motivazioni innanzi riportate e che l'impossibilità per lo stesso di fruire delle ferie residue dopo il rinvio disposto dal Dirigente del settore, è stata determinata dal suo collocamento in quiescenza nello stesso anno di residua fruizione delle stesse;

Considerato che:

- l'art. 2109 c.c. espressamente stabilisce che le ferie sono assegnate dal datore di lavoro, tenuto conto delle esigenze dell'impresa e degli interessi del lavoratore;
- fermo restando la necessità di assicurare la fruizione del diritto da parte del dipendente, l'Ente, in base alle previsioni dell'art. 28 del CCNL Enti locali 2016-2018, ora art. 38 del CCNL Funzioni locali 2019-2021, è chiamato a governare responsabilmente l'istituto attraverso la programmazione delle ferie. Tale aspetto assume particolare rilievo anche nei casi in cui il dipendente non abbia fruito delle ferie nell'anno di maturazione per ragioni di servizio, non dipendendo, l'applicazione del predetto istituto, esclusivamente dalla volontà del dipendente;
- l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, introduce il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi delle ferie, permessi e riposi non fruiti. In tale dizione ampia e generale sono certamente ricompresi sia le ferie che i quattro giorni di festività soppresse *ex lege* n. 937/77;
- l'art. 38, comma 11 del CCNL Funzioni locali 2019-2021 (ex art. 28, comma 11, del CCNL Enti Locali 2016-2018) recita: *“Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all’atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative.”*;

l'art. 38, comma 18 del CCNL Funzioni locali 2019-2021 (ex art. 28, comma 18, del CCNL Enti Locali 2016-2018) recita: *“Il compenso sostitutivo delle ferie non fruito, nei casi in cui la monetizzazione deve ritenersi ancora possibile, ai sensi del comma 11, è determinato, per ogni giornata, con riferimento all’anno di mancata fruizione, prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all’art.74, comma 2, lett. c), del presente CCNL; trova in ogni caso applicazione la disciplina di cui al comma 4 del medesimo art. 74.”*;

Evidenziato che all'impianto normativo segue l'orientamento più recente della giurisprudenza:

- la Corte di Giustizia Europea, con sentenza del 18 gennaio 2024 (C-218/22) ha dichiarato – ai sensi dell'articolo 7 della direttiva 2003/88/CE e l'articolo 31, paragrafo 2, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – l'illegittimità della norma nazionale (articolo 5, comma 8, del decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95) nella parte in cui, per ragioni attinenti al contenimento della spesa pubblica e alle esigenze organizzative del datore di lavoro pubblico, prevede il divieto di versare al lavoratore un'indennità finanziaria per i giorni di ferie annuali retribuite maturati sia nell'ultimo anno di impiego sia negli anni precedenti e non goduti alla data della cessazione del rapporto di lavoro, qualora il lavoratore abbia dimostrato di non aver potuto godere delle ferie nel corso di detto rapporto per ragioni indipendenti dalla sua volontà;
- La Corte di Cassazione con sent. n. 17643 del 20.06.2023 ha ribadito il principio della monetizzazione delle ferie maturate dal lavoratore ma non godute riconoscendo al lavoratore, alla cessazione del rapporto, il diritto di ricevere il controvalore monetario delle ferie che non è stato in grado di fruire alla cessazione del servizio (in senso conforme Cassazione n. 32807/2023).
- il Consiglio di Stato con decisione n. 148 del 14.02.2024, ha ribadito che il diritto al compenso sostitutivo delle ferie non godute spetta al lavoratore quando sia certo che la loro mancata fruizione non sia determinata dalla volontà dello stesso e non sia ad esso comunque imputabile (in senso conforme Consiglio di Stato n. 982/2023; 2349/2022);
- Con l'ordinanza n. 14083 del 21 maggio 2024, la Sezione Lavoro della Cassazione è tornata a ribadire che la perdita del diritto alle ferie ed alla corrispondente indennità sostitutiva alla cessazione del rapporto di lavoro può verificarsi soltanto nel caso in cui il datore di lavoro offra la prova di avere invitato il lavoratore a godere delle ferie; sul datore di lavoro grava l'onere di provare di avere esercitato la sua capacità organizzativa in modo da consentire che le ferie fossero effettivamente

godute formalmente, anche con un invito al lavoratore a fruirne e assicurando che l'organizzazione del lavoro e le esigenze del servizio non fossero tali da impedirne il godimento (Cass., Sez. 6-L, n. 29844 del 12 ottobre 2022; Cass., Sez. L, n. 18140 del 6 giugno 2022);

Letto e richiamato il consolidato orientamento della giurisprudenza sopra riportata;

Rilevata la necessità, alla luce di quanto precede e col sostegno della giurisprudenza, di dover provvedere ad accogliere la richiesta relativa alla monetizzazione delle ferie non godute dai citati dipendenti;

Considerato che ai sensi del richiamato art. 38 del CCNL del 16.11.2022,

1. all'ex dipendente, Ing. Salvatore Minicozzi, matr. 1094, va riconosciuto un compenso sostitutivo per n. 19 giorni di ferie non fruiti pari all'importo complessivo di € 2.576,02, come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruiti	compenso sostitutivo spettante
2022	€ 3.525,10	€ 135,58	13	€ 1.762,54
2023	€ 3.525,10	€ 135,58	6	€ 813,48
totali			19	€ 2.576,02

Ritenuto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 2.576,02 sul cap. 731 prog. 3492;
- 613,09 per CPDEL (23,80% di € 2.576,02) sul cap. 2 prog. 3399;
- 218,96 per IRAP (8,50% di 2.576,02) sul cap. 202 prog. 3510;

2. all'ex dipendente, Sig. Rabuano Raffaele collocato in quiescenza dal 29.12.2023, va riconosciuto un compenso sostitutivo per n. 23 giorni di ferie non fruiti pari all'importo complessivo di € 2.945,69 come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruiti	compenso sostitutivo spettante
2023 (1/1 – 31/7)	€ 3.219,66	€ 123,83	15	€ 1.857,45
2023 (1/8 – 31/12)	€ 3.536,78	€ 136,03	8	€ 1.088,24
totali			23	€ 2.945,69

Ritenuto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 2.945,69 sul cap. 731 prog. 3492;
- 701,07 per CPDEL (23,80% di € 2.945,69) sul cap. 2 prog. 3399;
- 250,38 per IRAP (8,50% di 2.945,69) sul cap. 202 prog. 3510;

3. alla ex dipendente, Dr.ssa Papa Alessandrina, va riconosciuto un compenso sostitutivo per n. 27 giorni di

ferie non fruitive pari all'importo complessivo di € 2.870,91 come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruitive	compenso sostitutivo spettante
2021	€ 2.764,51	€ 106,33	15	€ 1.594,95
2022	€ 2.764,51	€ 106,33	12	€ 1.275,96
			27	€ 2.870,91

Ritenuto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 2.870,91 sul cap. 731 prog. 3942;
- 683,27 per CPDEL (23,80% di € 2.870,91) sul cap. 2 prog. 3399;
- 244,02 per IRAP (8,50% di 2.870,91) sul cap. 202 prog. 3510;

4. all'ex dipendente, Sig. Franco Armando collocato in quiescenza dal 1.9.2023, va riconosciuto un compenso sostitutivo per n. 31 giorni di ferie non fruitive pari all'importo complessivo di € 3.955,02 come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruitive	compenso sostitutivo spettante
2022	€ 3.279,91	€ 126,15	12	€ 1.513,80
2023 (1/1 – 31/7)	€ 3.279,91	€ 126,15	16	€ 2.018,40
2023 (1/8 – 31/12)	€ 3.664,33	€ 140,94	3	€ 422,82
totali			31	€ 3.955,02

Ritenuto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 3.955,02 sul cap. 3700.1 prog. 3497;
- 941,29 per CPDEL (23,80% di € 3.955,02) sul cap. 737 prog. 3399;
- 336,17 per IRAP (8,50% di 3.955,02) sul cap. 202 prog. 3510;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA”

- n. 38 del 18.12.2023: “*Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA*”.
- n. 22 del 30.04.2024: “*Rendiconto dell’esercizio finanziario 2023. Approvazione definitiva*”;

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell’Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell’Ente nell’organigramma e funzionigramma, dalla quale risulta che i Servizi Legali rientrano nelle competenze del Settore Servizi di Staff e Supporto, alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l’entrata in vigore dell’assetto organizzativo dell’ente approvata con D.P. 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 115 del 16.04.2024 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- n. 33 del 1.2.2024 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (Art. 169 D.Lgs 267/2000)*”;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 109 del 01.07.2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Giuseppe D’Angelo l’incarico di Dirigente responsabile ad *interim* del Servizio Gestione Giuridica del Personale – Pari Opportunità, con decorrenza dal 15.07.2024 al 15.06.2025;

Richiamata la determinazione n. 1562 del 25.07.2023 con la quale è stato conferito all’ing. Michelantonio Panarese l’incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di staff – Gestione Giuridica del Personale, Pari opportunità;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto con la Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

Dato Atto che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1) DI DARE ATTO che i dipendenti in premessa hanno fornito la comprova che il mancato godimento delle ferie si è reso necessario per garantire la presenza in servizio degli stessi, tutti responsabili incaricati con P.O., come precisato nelle richiamate motivazioni e che l’impossibilità di fruire delle ferie residue dopo il diniego del Dirigente p.t. del Settore cui gli stessi risultavano assegnati è stata determinata dal loro collocamento in quiescenza nello stesso anno di residua fruizione delle stesse, ovvero nell’anno immediatamente successivo;

2) DI DOVER PROVVEDERE, per quanto sopra, ad accogliere le pertinenti istanze di seguito riportate:

1. prot. n. 1371 del 17.01.2024 e n. 12714 del 14.05.2024 con cui il dipendente collocato in quiescenza matr. 1094, ha sollecitato, prima in proprio e poi per il tramite del sindacato autonomo FEDIRETS, il pagamento delle ferie maturate e non godute per le annualità 2022/2023;

2. prot. n. 2059 del 25.1.2024 con la quale il dipendente collocato in quiescenza matr. 1351 ha richiesto la monetizzazione di n. 23 giornate di ferie maturate e non godute alla data del 28.12.2023, ultimo giorno di servizio;
3. prot. n. 10229 del 26.4.2023, con la quale la dipendente collocata in quiescenza matr. 1039, ha richiesto, per il tramite dell'Avv. Paola Genito, la monetizzazione di nr. 27 giorni di ferie maturate e non godute alla data del 30.5.2022, ultimo giorno di servizio;
4. prot. n. 24004 del 3.10.2023, prot. n. 26476 del 31.10.2023, prot. n. 4833 del 22.2.2024 e prot. n. 11158 del 02.05.2024, con le quali il dipendente collocato in quiescenza matr. 60 ha richiesto la monetizzazione di n. 31 giornate di ferie maturate e non godute alla data del 1.9.2023, ultimo giorno di servizio, nonché la nota prot. n. 18597 del 22.07.2024 con la quale il Dr. Franco Armando ha diffidato a mezzo dell'Avv. Giovanni Minauro codesta Amministrazione alla corresponsione di quanto allo stesso spettante per le ferie maturate ma non godute;

3) DI LIQUIDARE E PAGARE le seguenti somme, rispettivamente:

1. all'ex dipendente, Ing. Salvatore Minicozzi, matr. 1094, un compenso sostitutivo per n. 19 giorni di ferie non fruiti pari all'importo complessivo di € 2.576,02, come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruiti	compenso sostitutivo spettante
2022	€ 3.525,10	€ 135,58	13	€ 1.762,54
2023	€ 3.525,10	€ 135,58	6	€ 813,48
totali			19	€ 2.576,02

Di dare atto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 2.576,02 sul cap. 731 prog. 3492;
- 613,09 per CPDEL (23,80% di € 2.576,02) sul cap. 2 prog. 3399;
- 218,96 per IRAP (8,50% di 2.576,02) sul cap. 202 prog. 3510;

2. all'ex dipendente, Sig. Rabuano Raffaele collocato in quiescenza dal 29.12.2023, un compenso sostitutivo per n. 23 giorni di ferie non fruiti pari all'importo complessivo di € 2.945,69 come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruiti	compenso sostitutivo spettante
2023 (1/1 – 31/7)	€ 3.219,66	€ 123,83	15	€ 1.857,45
2023 (1/8 – 31/12)	€ 3.536,78	€ 136,03	8	€ 1.088,24
totali			23	€ 2.945,69

Di dare atto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 2.945,69 sul cap. 731 prog. 3492;
- 701,07 per CPDEL (23,80% di € 2.945,69) sul cap. 2 prog. 3399;
- 250,38 per IRAP (8,50% di 2.945,69) sul cap. 202 prog. 3511;

3. alla ex dipendente, Dr.ssa Papa Alessandrina, un compenso sostitutivo per n. 27 giorni di ferie non fruito pari all'importo complessivo di € 2.870,91 come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruito	compenso sostitutivo spettante
2021	€ 2.764,51	€. 106,33	15	€ 1.594,95
2022	€ 2.764,51	€. 106,33	12	€ 1.275,96
			27	€ 2.870,91

Di dare atto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 2.870,91 sul cap. 731 prog. 3492;
- 683,27 per CPDEL (23,80% di € 2.870,91) sul cap. 2 prog. 3399;
- 244,02 per IRAP (8,50% di 2.870,91) sul cap. 202 prog. 3510;

4. all'ex dipendente, Sig. Franco Armando collocato in quiescenza dal 1.9.2023, un compenso sostitutivo per n. 31 giorni di ferie non fruito pari all'importo complessivo di € 3.955,02 come di seguito determinato:

Anno	retribuzione individuale mensile art.74, comma 2, lett. c)	retribuzione giornaliera art. 74, comma 4	giorni di ferie non fruito	compenso sostitutivo spettante
2022	€ 3.279,91	€ 126,15	12	€ 1.513,80
2023 (1/1 – 31/7)	€ 3.279,91	€ 126,15	16	€ 2.018,40
2023 (1/8 – 31/12)	€ 3.664,33	€ 140,94	3	€ 422,82
totali			31	€ 3.955,02

Di dare atto che la somma necessaria al predetto pagamento risulta impegnata sui seguenti capitoli di bilancio:

- 3.955,02 sul cap. 3700.1 prog. 3497;
- 941,29 per CPDEL (23,80% di € 3.955,02) sul cap. 737 prog. 3400;
- 336,17 per IRAP (8,50% di 3.955,02) sul cap. 202 prog. 3510;

5) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Settore Amministrativo Finanziario per gli adempimenti di competenza;

6) DI DARE ATTO che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

7) DI DARE ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990, è il Dirigente a.i. del Servizio;
- la presente spesa, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del decreto legislativo 267/2000, è compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole relative agli equilibri interni di bilancio;
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio online, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, ed ai fini degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

8) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

9) DI NOTIFICARE il presente provvedimento all'interessato, e di partecipare la presente al Sindaco ed al Segretario Generale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

**SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - ECONOMATO E GESTIONE
FINANZIARIA DEI PAGAMENTI E DEL PRATIMONIO**

UFFICIO LIQUIDAZIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Dott.ssa Giovanna Clarizia)

IL DIRIGENTE

f.to (Avv. Nicola Boccalone)